



Coordinamento Regionale SARDEGNA Vigili del Fuoco

Coordinamento Regionale Sardegna Vigili del Fuoco

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo Del CNVVF
Dott. Ing. Dattilo Fabio
capocorponazionale@vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale VVF
Sardegna
Dott. Ing. Frezza Marco
dir.sardegna@vigilfuoco.it

Alla Segreteria nazionali e
regionali delle OO.SS.

Cagliari 07/07/2021

Oggetto: ORGANICI SARDEGNA

QUESTA organizzazione sindacale, nuovamente, si trova suo malgrado, costretta a dover scrivere per portare all'attenzione il problema degli organici della regione Sarda.

VISTE le carenze che, la direzione regionale Sardegna ha prodotto con tabelle allegate al verbale di consultazione sindacale redatto in data 18/06/2021 su richiesta della scrivente.

ACCERTATO che, dai dati in esse contenuti, emergono gravi carenze nel personale operativo, amministrativo e direttivo.

DEFINITE LE CARENZE dei ruoli operativi per ogni comando, sulla base dei dati fornitici, risultano essere:

- Cagliari 30 unità, di cui, 11 nel ruolo vigili del fuoco e 19 qualificati, pari al **6,5%** dell'organico teorico, stabilito dal decreto sulle piante organiche, di 467 unità complessive
- Sassari 49 unità, di cui, 12 nel ruolo vigili del fuoco e 37 qualificati, pari al **8,96%** dell'organico teorico, stabilito dal decreto sulle piante organiche, di 547 unità complessive.
- Nuoro 20 unità, di cui, 1 nel ruolo vigili del fuoco e 19 qualificati, pari al **7,49%** dell'organico teorico, stabilito dal decreto sulle piante organiche, di 267 unità complessive.
- Oristano 6 unità, di cui, 0 nel ruolo vigili del fuoco e 6 qualificati, pari al **3,11%** dell'organico teorico, stabilito dal decreto sulle piante organiche, di 193 unità complessive



Coordinamento Regionale SARDEGNA Vigili del Fuoco

VISTO che, le carenze del personale Amministrativo si ripercuotono sulle già pesanti carenze di quello operativo, usato spesso per colmare l'assenza negli uffici dei comandi provinciali e nella direzione regionale.

CONSIDERATO che, da quest'anno e per il prossimo triennio si verranno a creare forti e ulteriori carenze, dovute alle previste unità che andranno in quiescenza, che solo al comando di Cagliari saranno nell'ordine di circa 100 unità.

RIBADIAMO, ancora una volta, la peculiarità della regione Sardegna, la quale chiede il riconoscimento di insularità dovuta alla forte distanza dalle altre regioni, l'unicità del vasto territorio impervio e morfologicamente complesso, nonché, dotato di una viabilità urbana, extraurbana e rurale non ancora a livelli accettabili per facilitare l'attività di soccorso, che comporta, con l'aggravante della forte distanza tra le sedi VVF, una non facile attività nello svolgere e rendere ai cittadini Sardi, il servizio tecnico di soccorso.

PRESO ATTO dell'ipotesi che, nelle prossime mobilità del personale anziano, possano esserci pochi posti disponibili, e che questi, eventualmente vengano occupati da personale in prima assegnazione.

CONSIDERATO l'esiguo numero di residenti della regione Sarda che prestano servizio nei comandi fuori dalla Sardegna, non vincolati dalla permanenza di due anni nella prima sede di assegnazione:

CHIEDIAMO

- **Un riconoscimento delle peculiarità della regione e una adeguata assegnazione di unità operative a copertura delle carenze dei comandi provinciali**
- **Viste le poche unità sarde assunte con 85° corso al quale sarà permesso, in deroga al vincolo di due anni, che alla prossima mobilità, venga permessa la partecipazione anche del 86° corso, il quale ha visto assumere circa 38 unità operative e permetterebbe di avere un congruo numero di partecipanti alla mobilità, magari, prevedendo il loro spostamento successivamente al mese di dicembre, data di scadenza del vincolo.**
- **Di avere assunte adeguate unità amministrativo contabili, così da ridurre la necessità che le stesse siano sostituite da altrettanto personale operativo.**
- **Considerare le giuste assegnazioni di personale direttivi, le quali carenze, si ripercuotono pesantemente sui comandi, soprattutto nella provincia di Sassari.**

Distinti saluti.

Il coordinatore regionale
VC Marcello Cardia